

# SIX CONCERTS FOR TOURISTS



di Pietro MASCAGNI

Prima di tutto parliamo di **Massimo Signorini**, di questo eccellente giovane musicista che ogni volta regala emozioni con la sua fisarmonica (e con l'organo) sia che suoni Bach o Verdi, Händel o Alberiz, Mascagni o Piazzolla, oppure il jazz. Io l'ho ascoltato spesso e in diverse occasioni, in esecuzioni solistiche oppure insieme ad

altri concertisti e cantanti, e ho avuto la certezza che Signorini possiede quelle qualità rare che fanno di lui un vero artista nel senso più completo del termine.

Tra l'altro devo sottolineare che si interessa attivamente della cultura e della storia cittadina attraverso la "Associazione Accademia degli Avvalorati", attiva a Livorno all'inizio del 1700, e da lui ricostituita con lo scopo "...di incoraggiare la diffusione della cultura, la storia, l'arte, la scienza, la musica locale, regionale e nazionale...".

I concerti per i turisti a Livorno (6 concerts for tourists to Livorno) sono stati programmati proprio con questo scopo, considerando che a Livorno, già prima della sua fondazione a città (19 marzo 1606 da parte di Ferdinando I), erano presenti e operose quelle "Nazioni" straniere che contribuirono fattivamente allo sviluppo della città e alla sua cultura. Ancora si conservano numerose testimonianze del loro passaggio che sarebbe bene valorizzare con adeguate iniziative.

Già nel periodo estivo 2012 Signorini, e quindi l'Associazione, tenne una serie di concerti anch'essi destinati ai turisti e crocieristi in transito dalla città, esibendosi soltanto nella

Chiesa di Santa Caterina (Domenicani). Stavolta li ha ampliati e immaginati negli spazi di ambienti storici, ma architettonicamente importanti della città, prevalentemente concentrati nella "Venezia", e magari sconosciuti ai più.

Sala degli Archi della Fortezza Vecchia, Chiesa di Santa Caterina, Cappellina dei Gesuiti del Tribunale di Livorno, il Loggiato della Camera di Commercio, la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia e ultimo presso il Terminale Crociere sono stati i luoghi suggestivi che hanno richiamato con il loro fascino molti spettatori con l'opportunità di ascoltare le interpretazioni di Massimo Signorini, di Roberto Cecchetti (violino), Marco Vanni (sassofono), Luigi Nannetti (flauto), Fabio De Ranieri (chitarra), Eleonor Young (violoncello) e Lisa Lillie (soprano).

Durante i vari concerti sono stati eseguiti brani, tutti composti nel periodo che va dal 1600 al 1800 circa, di G.Caccini, di J.S.Bach, di J.P.Schulthesius (sul quale sarebbe bene approfondire la nostra attenzione essendo vissuto a Livorno per trentotto anni come Ministro protestante della "Nazione" Olandese-Alemanna), di P.Nardini e di G.G.Cambini (entrambi livornesi) per finire, l'ultimo concerto, con musiche che si rifacevano al tango.

Livorno ha bisogno di queste iniziative per far riscoprire per intero la sua storia, unica e originale nel suo genere, che la proiettarono fin dalla sua nascita nel mondo della cultura, dell'arte, della musica e dell'imprenditoria legata al suo porto.

Signorini ha aperto una strada che, sono sicuro, percorrerà anche l'anno prossimo. Dobbiamo essergli riconoscenti e con lui contribuire

attraverso la "Associazione degli Avvalorati".



Professione VIDEO

di Claudio Ceccarini



- VIDEOCLIP
- MATRIMONI
- EVENTI
- VIDEO AZIENDALI
- VIDEO PER WEB
- SPOT

www.professionevideo.com

P.IVA 01715750491




Via delle Sorgenti 398, LIVORNO - 320 0520713 - info@professionevideo.com

## CHALET ZANZIBAR

Piazzetta Acquario - Viale ITALIA, LIVORNO



COLAZIONE



APERITIVO



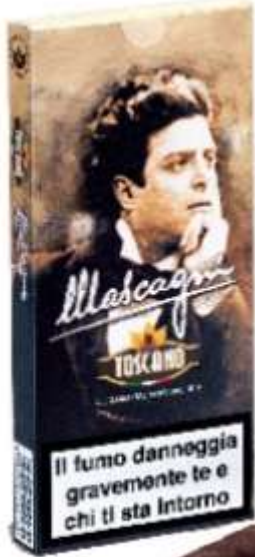
PRANZO



HAPPY HOURS



# SIGARO TOSCANO “MASCAGNI”



Quest'anno ricorre il 150° anniversario della nascita di Pietro Mascagni, nato il 7 dicembre 1863 in piazza Cavallotti. Per conoscere più compiutamente la bellezza e la grandezza della sua musica, nonché la sua attività di direttore d'orchestra, per le quali è famoso nel mondo intero, basta rifarsi agli eccellenti libri “Mascagni” di Cesare Orselli, “Pietro Mascagni: la vita e le opere” di Nedo Benvenuti e “Pietro Mascagni” di A.A.VV. realizzato nel 1963 in occasione del centenario.

Mascagni era conosciuto anche per un altro motivo, chiamiamolo “vizio”: era un accanito fumatore di sigari toscani. Ne fumava parecchi durante la sua giornata abbastanza lunga, dal mattino fino a notte fonda quando preferiva comporre. Ogni volta che andava in tournée all'estero, e ci andava spesso, la sua preoccupazione, non dico la principale ma maniacale senz'altro, era di mettere in valigia una cospicua scorta di sigari toscani che, di certo, non avrebbe trovato negli Stati Uniti, nell'America del sud, in Russia, ma neanche nei paesi europei in generale, specialmente quando si trattava di affrontare tournée che duravano a lungo. Alcuni anni fa le Manifatture Sigaro Toscano – MST – dedicarono il sigaro toscano a Giuseppe Garibaldi, poi a Mario Soldati e ultimo ad Amedeo Modigliani, tutti fumatori del toscano e di fama mondiale.

Mi preoccupai di far sapere alle MST – mi confermarono che ne erano a conoscenza – quanto fosse giusto che anche a Pietro Mascagni toccasse quell'onore proprio in occasione del 150° anniversario della sua nascita.

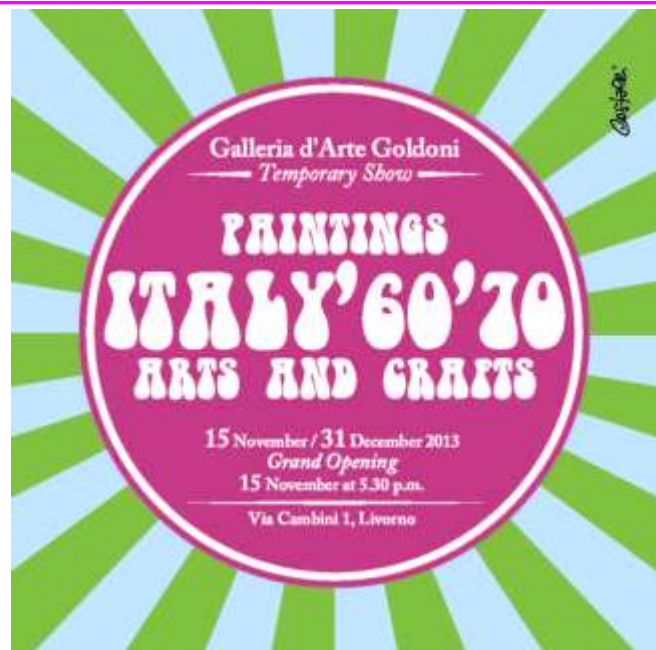
Il 26 settembre scorso questo evento si è realizzato nella suggestiva cornice del Palazzo Barberini a Roma, la città che per molti anni lo ospitò presso l'Hotel Plaza di via del Corso e che lo amò particolarmente.

Personalità del mondo istituzionale, imprenditoriale, politico e culturale italiano si sono incontrate nel palazzo per l'evento promosso dalle MST per sostenere e per promuovere la cultura e lo stile di vita di illustri italiani, ammirati in tutto il mondo e simbolicamente rappresentati, per l'occasione, da Pietro Mascagni e dalle musiche e melodie create dal nostro concittadino interpretate dalla voce di Anna Caterina Antonacci e dal pianoforte di Francesca Libetta. Denis Krief, regista dello spettacolo che è stato ripreso e parzialmente trasmesso da alcune emittenti televisive, ha detto: “È stato un onore ideare la parte artistica di questa serata per celebrare i 150 anni di Pietro Mascagni. Le sue opere, le sue note fanno parte di quel patrimonio culturale italiano e mondiale che tutti ammiriamo. Viaggio molto, ho la fortuna di lavorare nei più importanti teatri internazionali e noto continuamente l'effetto che le musiche mascagnane hanno sul pubblico. La Antonacci e la Libetta hanno saputo interpretare e restituirci un artista, un personaggio amato in tutto il mondo. Con le musiche e le immagini di questa sera abbiamo voluto far rivivere un personaggio moderno, geniale, passionale, orgoglioso del suo paese.”

Per i presenti deve essere stata una serata veramente eccezionale e alcune dichiarazioni rilasciate da autorevoli personalità ne testimoniano la perfetta riuscita e la loro ammirazione per Pietro Mascagni.

Anch'io sono un estimatore e morigerato fumatore del sigaro toscano ma, d'ora in poi, quale sigaro pensate che fumerò?

**Pietro Mascagni**



Galleria d'arte Goldoni /// Temporary Show  
**PAINTINGS ITALY '60 '70 ARTS AND CRAFTS**

15 novembre / 31 dicembre 2013  
Via Cambini 1, Livorno

Grand opening venerdì 15 novembre dalle ore 17.30

La galleria apre uno spazio temporaneo - in contemporanea con la consueta attività - dove propone un progetto legato agli anni sessanta e settanta, tra pittura e moda.

Vintage Italian Jewels da una collezione privata e una selezione di dipinti che raccontano la diatriba astratto/figurativo a Livorno negli anni della contestazione.

Lo spazio è aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.30.